



Germania

Repubblica Federale di Germania
Bundesrepublik Deutschland

Storia della Bandiera

Nelle loro splendide divise nere dai profili rossi e dai bottoni color oro, i Freikorps prussiani del barone von Lutzuw fronteggiano la Grande Armée di Napoleone Bonaparte. Nel 1813, la battaglia delle Nazioni a Leipzig segnerà la fine del dominio francese: il nero, il rosso e il giallo (oro) diventarono i colori dominanti della nuova bandiera tedesca. Un'origine più antica li fa risalire all'aquila nera imperiale, dal becco e dagli artigli rossi in campo d'oro. Adottato per la prima volta dallo stato federale tedesco del 1848, il tricolore viene modificato nel 1871 sotto Bismark, così il nero, il rosso e il bianco, colori prussiani rimasero fino al 1918 l'emblema del nuovo impero. Durante la repubblica di Weimar la bandiera originale viene ristabilita, sostituita nel 1935 per ordine di Adolf Hitler dallo stendardo nazionalsocialista a croce uncinata. Il tricolore viene finalmente reintrodotta nel 1949 dalla Repubblica Federale della Germania dell'Ovest. Con l'unificazione delle due Germanie del 1990 la bandiera della Germania dell'Est rinuncerà ai simboli marxisti-leninisti ed un solo vessillo sventola oramai sul paese unificato.

Evoluzione della Bandiera



Confederazione Tedesca
1848



Impero Tedesco
1871-1918



Terzo Reich
1933-1945



Repubblica Federale
Tedesca OVEST
1949-1990



Repubblica Democratica
Tedesca EST
1959-1990

SCHEDA TECNICA

Forma di Governo: Repubblica Federale Parlamentare

Superficie: 357.123 km²

Capitale: Berlino

Lingue ufficiali: Tedesco

Popolazione: 83.302.465

Continente: Europa

Moneta: Euro (2002)

Inno Nazionale: Das Lied der Deutschen

Festa Nazionale: 3 ottobre

Proporzione: 3/5

Anno Adozione: 1848

MASSIMOFRANZIN
Original Web Site